



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

## AREA NEGOZIALE

### SERVIZIO GARE

Settore programmazione e gare per acquisizione di servizi e forniture

Via Balbi, 5 - 16126 Genova

tel. +39 010209 5523 – 51847 - 51894 – 59259

pec: [areanegoziale@pec.unige.it](mailto:areanegoziale@pec.unige.it) e-mail: [info.negoziiale@unige.it](mailto:info.negoziiale@unige.it) sito: [www.unige.it/bandi/](http://www.unige.it/bandi/)

Spett.le impresa  
Becton Dickinson Italia S.p.A.  
Via Enrico Cialdini, 16  
20161 Milano

pec: [bdufficiofare@legalmail.it](mailto:bdufficiofare@legalmail.it)

**OGGETTO: Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63, comma 2, lettera b) punto 2 del d.lgs. 50/2016 per la fornitura di un citometro a flusso continuo da banco dotato di 3 laser d'eccitazione in grado di rilevare fino a 14 parametri in contemporanea. CIG 8240606B30.**

#### **Invito a presentare offerta**

Questa Università, in esito all'avviso esplorativo pubblicato in data 16.01.2020 ha individuato codesta impresa quale unico operatore in grado di soddisfare il proprio fabbisogno specifico. Con decreto n. 1358 del 09.03.2020, il Direttore Generale ha approvato, quale modalità di affidamento della fornitura, il ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione del bando di cui all'art. 63 comma 2, lett. b), punto 2 del D. Lgs. 50/2016.

L'oggetto e le condizioni generali e particolari della fornitura sono descritti nella presente lettera e nei relativi allegati.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali avverrà ai sensi dell'art. 81 del Codice.

Come previsto dal comma 2 del predetto art. 81, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al medesimo comma, si utilizzerà, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del Codice, la banca dati AVCPASS e, pertanto, codesta impresa dovrà essere obbligatoriamente registrata al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS - <https://ww2.anticorruzione.it/idp-sig/>) secondo le istruzioni ivi contenute.

Il fornitore dovrà essere altresì in possesso dei requisiti di idoneità tecnico - professionale di cui all'allegato XVII del d.lgs. 81/08, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 1, lett. a), n. 2) del medesimo decreto, e in particolare:

- non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 81/08;
- essere in possesso del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del medesimo decreto.

L'Università si riserva di procedere alla modifica del contratto durante il periodo di efficacia dello stesso, nei casi e alle condizioni previste dall'art. 106 del Codice nonché a richiedere, ai sensi del comma 12 del medesimo articolo, una variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/08, sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto; non essendo stati riscontrati i suddetti rischi, non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza.

## **PARTE 1**

### **Sezione A - Modalità di presentazione dell'offerta**

Codesta impresa è invitata alla procedura suddetta e per parteciparvi dovrà far pervenire, per mezzo della piattaforma MEPA, la seguente documentazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare l'impresa:

- la Documentazione amministrativa richiesta (si veda **SEZIONE C**);
- l'Offerta economica (si veda **SEZIONE D**).

### **Sezione B – Requisiti per l'ammissibilità dell'offerta:**

Codesta impresa attesta il possesso dei requisiti mediante la compilazione del documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato dal Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e qui allegato.

Il DGUE consiste in un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 80 del Codice.

Tali dichiarazioni possono essere rese, oltre che dal legale rappresentante, anche da un procuratore dello stesso previa trasmissione della relativa procura.

### ***POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE***

Codesta impresa attesta mediante la compilazione del predetto DGUE di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 del Codice. Si precisa che, come chiarito dal Comunicato presidente A.N.A.C. 8.11.2017, il

possesso dei requisiti di cui al suddetto articolo deve essere dichiarato dal legale rappresentante (o da un procuratore del legale rappresentante) con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3, indicando i dati identificativi degli stessi oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

### ***POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE***

Codesta impresa attesta mediante la compilazione del predetto DGUE (Parte IV – lett. alfa) l'iscrizione presso il registro delle imprese della Camera di Commercio Industria e Agricoltura ovvero, nel caso di società cooperative e loro consorzi, dichiara che l'operatore economico è iscritto all'albo delle società cooperative.

Ai sensi dell'art. 3 della Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012, i documenti inseriti devono essere firmati digitalmente dai soggetti di cui al comma 2 lett. c) e d) coerentemente con quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del Dlgs 82/2005 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i. Pertanto tali soggetti devono dotarsi di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

Si rammenta che il funzionamento del sistema non dipende da questa Amministrazione e tutte le istruzioni per operare sul sistema sono in ogni caso fornite tramite apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS).

## **SEZIONE C – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

### **1. Dichiarazioni integrative**

L'operatore economico deve inoltre dichiarare mediante l'utilizzo del Modulo A:

1. che l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
  - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
2. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
3. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento (adottato dalla stazione appaltante con decreto rettorale n. 1143 del 27 febbraio 2015, reperibile all'indirizzo internet [https://intranet.unige.it/sites/intranet.unige.it/files/dr\\_1143\\_27-02-2015%2816%29.pdf](https://intranet.unige.it/sites/intranet.unige.it/files/dr_1143_27-02-2015%2816%29.pdf) ) e che si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far

- osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
4. di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico - professionale di cui all'allegato XVII del d.lgs. 81/08, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 1, lett. a), n. 2) del medesimo decreto e in particolare di :
    - non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 81/08;
    - essere in possesso del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del medesimo decreto.
  5. ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, al D.P.C.M. 28 aprile 2005 di rispettare l'obbligo di riservatezza, a non diffondere, asportare, utilizzare per motivi propri, al di fuori delle specifiche indicazioni dell'Università, in alcun modo, i dati, le informazioni e le notizie a cui ha accesso nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali. In particolare, nell'esecuzione del contratto, l'Impresa avrà l'obbligo di informare il proprio personale incaricato del trattamento dei dati sugli obblighi di riservatezza. L'affidatario manleva l'Università da qualsiasi responsabilità dovesse derivare dal trattamento dei dati, dipendente da fatto proprio, del proprio personale o dei propri collaboratori.

Con l'invio dell'offerta il legale rappresentante di codesta impresa dichiara, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation - GDPR), di essere informato che:

- le finalità e le modalità del trattamento dei dati conferiti riguardano esclusivamente lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione appaltante;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; il rifiuto di rispondere comporterà l'impossibilità di accettare l'offerta presentata codesto operatore economico;
- i dati potranno essere comunicati e/o diffusi unicamente ai fini delle comunicazioni obbligatorie per legge ovvero necessarie, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, al fine della verifica dei requisiti e della veridicità di quanto dichiarato;
- i dati raccolti saranno conservati per i tempi stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e comunque per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- in relazione al trattamento, il concorrente potrà esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dal Capo III - Diritti dell'interessato (Artt. 12-23) del GDPR;
- Il titolare del trattamento dei dati conferiti è l'Università degli Studi di Genova, con sede in Via Balbi, 5 – 16126 Genova; il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Roberta Cicerone, Dirigente dell'Area Negoziale.

- Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD/DPO) è la Prof.ssa Annalisa Barla.

## 2. Ulteriore documentazione

- **IL DOCUMENTO DENOMINATO “PASOÈ”** di cui all’art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo a codesta impresa;
- **La garanzia provvisoria**, come definita dall’art. 93 del Codice, pari al 2% dell’importo a base di appalto e precisamente di importo pari ad **€ 1.800,00** salvo quanto previsto all’art. 93, comma 7 del Codice.

Ai sensi dell’art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l’aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all’affidatario o all’adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all’affidatario, tra l’altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L’eventuale esclusione dalla gara prima dell’aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all’art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l’escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell’art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell’ambito dell’avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore dell’Università; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- mediante bonifico bancario IBAN: IT36Z0569601400000015000X58 (Banca Popolare di Sondrio BPS - Via XXV Aprile 7, 16123 Genova). Come causale indicare Cauzione provvisoria – Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63, comma 2, lettera b) punto 3 del d.lgs. 50/2016 per la fornitura di un citometro a flusso continuo da banco dotato di 3 laser d’eccitazione in grado di rilevare fino a 14 parametri in contemporanea. CIG 8240606B30. In tal caso dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa la ricevuta del bonifico;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all’art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all’art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell’autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- [http://www.ivass.it/ivass/imprese\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp)

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze; essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
3. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
4. prevedere espressamente:
  - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
  - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Università;
5. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. All'aggiudicatario sarà richiesto di fornire l'originale cartaceo.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## **Sezione D – Offerta economica**

OFFERTA ECONOMICA deve essere redatta secondo il modello fornito da MEPA ed è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo secondo le modalità indicate nell'apposito allegato.

Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra gara.

Sottoscrizione dell'offerta economica:

**L'offerta economica** deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da persona autorizzata a rappresentare legalmente il concorrente medesimo, e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso confermate e sottoscritte. L'offerta può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tale caso va trasmessa la relativa procura.

## **Parte 2**

### **Sezione A - Procedura di aggiudicazione**

Il Responsabile Unico del Procedimento procede:

1. alla gestione della procedura di affidamento, mediante sistema Avcpass, anche con riferimento alle successive operazioni descritte;
2. a verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
3. a verificare che sia stato effettuato il versamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
4. alla lettura dell'offerta economica presentata.

Il Responsabile Unico del Procedimento può procedere, ai sensi di quanto indicato all'art. 97, comma 1 e comma 7 ultimo periodo del Codice, nel caso in cui ne sussistano i presupposti.

### **Sezione B – Disposizioni conclusive**

La proposta di aggiudicazione è subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione dei verbali da parte dell'organo competente; la stessa si intende comunque approvata, ai sensi dell'art. 33 del Codice, trascorsi 30 giorni dal ricevimento della proposta da parte dell'organo competente, in assenza di provvedimenti negativi o sospensivi.

In ogni caso l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e diviene efficace solo dopo la positiva verifica del possesso dei requisiti prescritti sull'aggiudicatario. Ai fini delle verifiche, il soggetto abilitato della stazione appaltante avvia, tramite AVCPASS, la richiesta dei documenti a comprova dei requisiti; successivamente l'Autorità avvia presso gli Enti Certificanti le richieste dei documenti definiti nel comma 1 dell'art. 5 della Deliberazione AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012.

All'impresa aggiudicatrice prima della stipula del contratto verrà richiesto di esibire l'originale della garanzia a corredo dell'offerta (cauzione provvisoria);

Nel caso che le predette verifiche non diano esito positivo, la stazione appaltante procede all'eventuale segnalazione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture qualora ne ricorrano i presupposti, ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Si procederà, inoltre, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dai concorrenti.

Resta inteso che, qualora l'aggiudicatario causi ritardo nella stipula del formale del contratto, egli non potrà in alcun modo vantare diritti per ritardi allo stesso imputabili; inoltre, qualora causi grave ritardo nella stipula, lo stesso potrà essere dichiarato decaduto dall'aggiudicazione.

Si rammenta infine quanto segue:

- Il Responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Francesca Ferrera, Cat D – in servizio presso il Centro di eccellenza per lo studio dei meccanismi molecolari di comunicazione tra cellule (CEBR) - Telefono: (+39) 010 353 3026 - E-mail: fferrera@unige.it;

- Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) del Codice. L'Università ha facoltà di recedere dal contratto in qualunque tempo. In caso di recesso si applica l'art. 109 del Codice;
- Per informazioni di carattere amministrativo sulla procedura di gara: Dott. Fabio Fasce (+39) 010 209 5523 – mail: [areanegoziale@pec.unige.it](mailto:areanegoziale@pec.unige.it) o [info.negoziale@unige.it](mailto:info.negoziale@unige.it);
- L'Amministrazione potrà sospendere, rinviare e annullare la procedura di affidamento di cui trattasi;
- Pagamenti: i pagamenti avverranno, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. d) del D.lgs. 231/2002, entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture e saranno subordinati alla verifica dell'esecuzione a regola d'arte, mediante attestazione di regolare esecuzione, e alla verifica di regolarità contributiva, a mezzo di DURC. L'affidatario è obbligato all'emissione di fattura in formato elettronico. Il codice univoco ufficio per la trasmissione della fattura elettronica è FZON75;
- Per ogni e qualsiasi controversia in ordine all'applicazione e/o interpretazione del presente contratto, è esclusivamente competente il Foro di Genova;
- Presentazione del ricorso: ai sensi dell'art. 120 del d.lgs. 104/2010 e s.m.i. gli atti relativi alla procedura sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale competente entro trenta giorni dalla ricezione delle comunicazioni ai sensi dell'articolo 76 del Codice. Sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso presso: Area Legale e Generale – Servizio legale e normazione - Indirizzo postale: Via Balbi, 5 Città: Genova Codice postale: 16126 Paese: Italia Telefono: [+39 010 2099383](tel:+390102099383) – email: [affarigenleg@unige.it](mailto:affarigenleg@unige.it)

Per quanto non previsto dalla presente lettera si intendono qui richiamate e verranno quindi applicate le norme del Codice nonché del DPR 207/2010 (per gli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee guida ANAC e dei decreti ministeriali attuativi), del d.lgs. 81/2008, del Codice Civile, del Regolamento per l'Università la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Genova, e delle vigenti norme di contabilità pubblica.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE  
firmato digitalmente  
Dott.ssa Roberta Cicerone